

COMUNE DI MAZZARINO  
Provincia di CALTANISSETTA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*AGATINO LIPARA*

*VINCENZO LIGAMBI*

*CONO CALACIURA*

---

## Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

## Comune di Mazzarino

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 21/01/2019

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Mazzarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mazzarino, lì 21/01/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

*Agostino Lupo*  
*Cherian Lupo*  
*Vincenzo Agresti*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	19
A) ENTRATE .....	19
B) SPESE .....	21
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza .....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Mazzarino nominato con delibera consiliare n. 40 del 30/11/2017;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27/11/2018 con delibera n. 72, e a seguito richiesta ha integrato la documentazione in data 5/12/2018 ed in data 11/12/2018.
- Ha ricevuto in data 14/01/2019, delibera di G.M. N. 6, avente per oggetto: Rettifica deliberazione di Giunta Municipale n. 72 DEL 27.11.2018, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di previsione Finanziario 2017-2019 (art. 11 D.LGS. n. 118/2011) e documento di programmazione (DUP) 2017-2019 (art. 170, comma 1, D.LGS. N. 267/2000).

La proposta di Bilancio è completa dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - p) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 27.11.2018, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 13.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ricadenti nel territorio Comunale di Mazzarino e di proprietà dell'Ente. D. Lgs. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge il 06/08/2008 n. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 13.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Programma triennale delle OO.PP. triennio 2017/2019 ed elenco annuale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 13.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale e piano delle assunzioni triennio 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 30.09.2014, relativa all'approvazione delle aliquote, scaglioni ed esenzioni dell'Addizionale Comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 360/1998 e ss. mm. ii., per l'esercizio 2014 e vigenti anche pr l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 30.09.2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio 2014 e vigenti anche pr l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 29.03.2017, relativa all'approvazione delle tariffe della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 14, per l'esercizio 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 51 in data 30.09.2014 relativa all'approvazione relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'esercizio 2014 e vigenti anche pr l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 17.10.2018, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 27/08/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 14 in data 25/06/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

#### La gestione dell'anno 2016

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.171.535,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	1.155.923,10
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	15.612,42
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.171.535,52</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	827.557,29	133.733,66		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
<b>1</b>		7.086.444,46	7.415.358,55	8.511.204,93	8.417.155,83
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.021.732,58	2.355.557,99	2.440.420,11	2.414.856,81
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	384.059,60	431.659,98	359.009,60	345.109,32
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.709.742,55	1.193.470,85	1.431.277,84	1.417.165,23
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>				
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	7.600.000,01
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.195.000,00	3.945.000,00	3.695.000,00	3.535.250,07
	<b>TOTALE</b>	<b>25.396.979,19</b>	<b>23.341.047,37</b>	<b>24.436.912,48</b>	<b>23.729.537,27</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>26.224.536,48</b>	<b>23.474.781,03</b>	<b>24.436.912,48</b>	<b>23.729.537,27</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.553.175,58	10.011.957,81	10.995.956,69	10.861.755,84
		di cui già impegnato		55.324,08	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.967.998,60	1.021.999,23	1.273.265,57	1.242.627,52
		di cui già impegnato		133.733,66	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	156.897,78		(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	12.958,00	12.958,00	12.958,00	12.310,11
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	426.596,16	482.865,99	459.732,22	477.593,72
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	7.600.000,01
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.195.000,00	3.945.000,00	3.695.000,00	3.535.250,07
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26.155.728,34	23.474.781,03	24.436.912,48	23.729.537,27
		di cui già impegnato		189.057,74	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	156.897,78	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	26.155.728,34	23.474.781,03	24.436.912,48	23.729.537,27
		di cui già impegnato*		189057,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	156897,78	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di

cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.720.552,33
2	Trasferimenti correnti	3.783.625,12
3	Entrate extratributarie	936.291,55
4	Entrate in conto capitale	2.149.746,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	617.050,05
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.409.537,77
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>31.616.803,44</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>31.616.803,44</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	14.561.381,20
2	Spese in conto capitale	1.523.365,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	23.388,00
4	Rimborso di prestiti	1.479.638,69
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.159.426,50
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.747.199,51</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.869.603,93</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;  
 L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.  
 L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
		133.733,66	133.733,66	
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	4.305.193,78	7.415.358,55	11.720.552,33	11.720.552,33
<b>2</b> Trasferimenti correnti	1.428.067,13	2.355.557,99	3.783.625,12	3.783.625,12
<b>3</b> Entrate extratributarie	504.631,57	431.659,98	936.291,55	936.291,55
<b>4</b> Entrate in conto capitale	956.275,77	1.193.470,85	2.149.746,62	2.149.746,62
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività	-	-	-	-
<b>6</b> Accensione prestiti	617.050,05	-	617.050,05	617.050,05
<b>7</b> Anticipazioni da istituto	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	464.537,77	3.945.000,00	4.409.537,77	4.409.537,77
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.275.756,07</b>	<b>23.474.781,03</b>	<b>31.750.537,10</b>	<b>31.616.803,44</b>
<b>1</b> Spese correnti	5.388.451,97	10.011.957,81	15.400.409,78	14.561.381,20
<b>2</b> Spese in conto capitale	478.995,29	1.021.999,23	1.500.994,52	1.523.365,12
<b>3</b> Spese per incremento attività	10.430,00	12.958,00	23.388,00	23.388,00
<b>4</b> Rimborso di prestiti	996.772,70	482.865,99	1.479.638,69	1.479.638,69
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	214.426,50	3.945.000,00	4.159.426,50	4.159.426,50
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.089.076,46</b>	<b>23.474.781,03</b>	<b>30.563.857,49</b>	<b>29.747.199,51</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.186.679,61</b>	<b>-</b>	<b>1.186.679,61</b>	<b>1.869.603,93</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.202.576,52	11.310.634,64	11.177.121,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	482.865,99	327.472,47	327.472,47
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.011.957,81	10.995.956,69	10.861.755,84
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		878.060,49	1.037.084,45	1.193.321,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.848,64	5.848,64	5.556,22
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	482.865,99	459.732,22	477.593,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>184.770,07</b>	<b>176.569,56</b>	<b>159.688,65</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>184.770,07</b>	<b>176.569,56</b>	<b>159.688,65</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	133.733,66		
Titolo 1	7.415.358,55	8.511.204,93	8.417.155,83
Titolo 2	2.355.557,99	2.440.420,10	2.414.856,81
Titolo 3	431.659,98	359.009,00	345.109,32
Titolo 4	1.193.470,85	1.431.277,84	1.417.165,23
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.529.781,03</b>	<b>12.741.911,87</b>	<b>12.594.287,19</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	10.011.957,81	10.995.956,69	10.861.755,84
Titolo 2	1.021.999,23	1.273.265,57	1.242.627,52
Titolo 3	12.958,00	12.958,00	12.310,11
Titolo 4	482.865,99	459.732,22	477.593,72
<b>Totale spese finali</b>	<b>11.529.781,03</b>	<b>12.741.912,48</b>	<b>12.594.287,19</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dal Consiglio Comunale n. 42 in data 13.11.2018

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	133.733,66	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>133.733,66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>7.415.358,55</b>	<b>8.511.204,93</b>	<b>8.417.155,83</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>2.355.557,99</b>	<b>2.440.420,11</b>	<b>2.414.856,81</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>431.659,98</b>	<b>359.009,60</b>	<b>345.109,32</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.193.470,85</b>	<b>1.431.277,84</b>	<b>1.417.165,23</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.011.957,81	10.995.956,69	10.861.755,84
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	878.060,49	1.037.084,45	1.193.321,77
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.133.897,32</b>	<b>9.958.872,24</b>	<b>9.668.434,07</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.021.999,23	1.273.265,57	1.242.627,52
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.021.999,23</b>	<b>1.273.265,57</b>	<b>1.242.627,52</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.958,00	12.958,00	12.310,11
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>12.958,00</b>	<b>12.958,00</b>	<b>12.310,11</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>1.360.926,48</b>	<b>1.496.816,67</b>	<b>1.670.915,49</b>

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.362.953,94, con una diminuzione di euro 65.584,49 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 29.03.2017, relativa all'approvazione delle tariffe della TARI

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	471.723,95			
IMU	831.007,93	1.848.642,00	1.848.642,00	1.756.209,92
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	200.000,00	1.118.403,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	1.502.731,88	2.967.045,00	2.848.642,00	2.756.209,92
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	349.847,10	878.060,40	1.037.084,40	1.193.321,77

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Con atto di Giunta n. 59 in data 17.10.2018 la somma di euro 30.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 4.500,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.500,00

**Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	2.967.045,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	30.000,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	0,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	30.000,00	Oneri straordinari della gestione	605.661,17
Condoni	15.000,00		
Alienazione di immobilizzazioni	54.000,00		
Accensioni di prestiti	0,00	Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti	0,00	Contributi agli investimenti	100.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.096.045,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>705.661,17</b>

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituziona li	1 - Organi istituzionali	1	536.180,75	884.896,31	633.031,96
		2	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	2 - Segreteria generale	1	560.403,07	635.532,50	727.249,63
		2	0	0	0
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	309.803,95	378.025,00	283.922,04
		2	62.500,00	62.500,00	62.500,00
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscal	1	127.068,20	126.906,73	357.155,76
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	35.460,00	35.460,00	35.460,00
		2	931.614,46	133.552,00	133.552,00
		3			
	6- Ufficio tecnico	1	167.061,03	160.041,94	154.225,23
		2	131.000,00	145.000,00	145.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	310.651,43	312.050,00	251.842,08
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1			
		2			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1			
	10 - Risorse umane	1			
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.308.060,00	1.391.194,60	1.343.805,19
		2			
2 - Giustizia	Totale Missione 1		4.579.802,89	4.365.159,08	4.227.743,89
	1 - Uffici giudiziari	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2	14.589,00	14.589,00	14.589,00
	Totale Missione 2		16.589,00	16.589,00	16.589,00
3 - Ordine p	1 - Polizia locale e amministrativa	1	291.636,25	284.211,03	353.719,37
		2	4.000,00	13.500,00	4.500,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1			
		2			
	Totale Missione 3		295.636,25	297.711,03	358.219,37
4- Istruzioni	1- Istruzione prescolastica	1	15.150,00	14.900,00	14.900,00
		2	262.000,00	0	0
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	93.600,00	94.600,00	94.600,00
		2	1.000.000,00	52.976,55	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	209.852,27	256.857,76	256.857,76
	7- Diritto allo studio	1			
	Totale Missione 4		1.580.602,27	419.334,31	366.357,76
5 - Tutela v	1- Valorizz. beni int.storico	1			
		2			
	2 - Attività culturali, interv sett cultur	1	41.810,69	41.896,22	42.479,51
		2			

attività culturali		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>41.810,69</b>	<b>41.896,22</b>	<b>42.479,51</b>	<b>41.782,14</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	32.273,00	27.943,37	23.430,05	9.500,01
		2	512.000,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>544.273,00</b>	<b>27.943,37</b>	<b>23.430,05</b>	<b>9.500,01</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00	3.800,04
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.800,04</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territor	1	461.393,04	394.300,00	394.300,00	374585,1
		2	133.954,50	355.714,93	749.714,93	745029,25
	2 - Edilizia residenziale pubbl	1				
		2	25.812,00	12.906,00	12.906,00	12.260,71
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>621.159,54</b>	<b>762.920,93</b>	<b>1.156.920,93</b>	<b>1.131.875,06</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione amb	1	157.314,14	115.687,41	169.368,83	169181,38
		2	13.000,00	13.000,00	13.000,00	12350,01
	3 - Rifiuti	1	1.579.149,66	1.507.177,26	1.393.863,94	1392571,51
		2				
		3	12.958,00	12.958,00	12.958,00	12310,11
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	64.200,00	65.860,56	207.063,14	203.836,10
		2	68.876,00	61.440,00	31.655,00	30.072,28
	6 - Tutela, valorizz risorse idric	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione	1					
	2					
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>1.895.497,80</b>	<b>1.776.123,23</b>	<b>1.827.908,91</b>	<b>1.820.321,39</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
11 - Soccorso	1 - Sistema di protezione civile	1	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1045,02
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>1.100,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.045,02</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, as	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	950,02
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1				
		2				
	3 - Interventi per anziani	1	76.689,00	76.689,00	76.689,00	72854,56
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusio	1	1.472.988,89	1.485.383,85	1.425.833,87	1395824,86
		2	702.804,00			
	5 - Interventi per le famiglie	1	108.138,00	125.316,23	125.316,23	119425,46
		2	5.848,64	5.848,64	5.848,64	5556,22
	6 - Interventi per diritto alla ca	1				
7 - Progr. rete servizi sociosan	1					
8 - Cooperazione e associazio	1			98.938,68	98.646,22	
9 - Servizio necroscopico, cimi	1	46.555,34	49.685,99			
	2					
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>2.414.023,87</b>	<b>1.743.923,71</b>	<b>1.733.626,42</b>	<b>1.693.257,34</b>
13 - Tutela della	7 - Ulteriori spese sanitarie	1			0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	950,01
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	41.319,40	30.500,81	4.500,00	4450,01
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>42.319,40</b>	<b>31.500,81</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.400,02</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1		150.000,00	150.000,00	150.000,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	250	250	250	237,51
	2 - Caccia e pesca	1	300	300	300	285,01
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>550</b>	<b>550</b>	<b>550</b>	<b>522,52</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2	2.000.000,00	50.972,11		
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>2.000.000,00</b>	<b>50.972,11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	58.103,86	101.444,01	164.883,77	188457,42
	2 - FCDE	1	349.847,11	878.060,49	1.037.084,45	1193321,77
	3 - Altri fondi	1		291.274,35	1.101.264,79	957406,74
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>407.950,97</b>	<b>1.270.778,85</b>	<b>2.303.233,01</b>	<b>2.339.185,93</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	88.816,50	86.412,39	64.521,41	707,61
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	426.596,16	482.865,99	459.732,22	477.593,72
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>515.412,66</b>	<b>569.278,38</b>	<b>524.253,63</b>	<b>478.301,33</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	7600000,01
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>7.600.000,01</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	3.195.000,00	3.945.000,00	3.695.000,00	3535250,07
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>3.195.000,00</b>	<b>3.945.000,00</b>	<b>3.695.000,00</b>	<b>3.535.250,07</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>26.155.728,34</b>	<b>23.474.781,03</b>	<b>24.436.912,48</b>	<b>23.729.537,27</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		3.144.674,87	3.144.674,87	3.363.803,49
Spese macroaggregato 103		0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102		187.889,06	187.889,06	186.723,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.332.563,93</b>	<b>3.332.563,93</b>	<b>3.550.526,86</b>
(-) Componenti escluse (B)		215.854,00	215.854,00	212.704,57
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.916.109,02</b>	<b>3.116.709,93</b>	<b>3.116.709,93</b>	<b>3.337.822,29</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a Euro 3.916.109,02

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.  
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.  
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.357,00	80,00%	471,40	750,00	750,00	712,51
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.910,00	80,00%	2.182,00	3.100,00	3.100,00	2.945,03
Missioni	11.863,45	50,00%	5.931,73	100,00	800,00	800,00
Autovetture (spese di esercizio)	8.487,66	50,00%	4.243,83	4.663,80	4.663,80	4.430,66
Formazione	4.289,50	50,00%	2.144,75	1.750,00	1.750,00	1.662,52
<b>TOTALE</b>	<b>37.907,61</b>		<b>14.973,71</b>	<b>10.363,80</b>	<b>11.063,80</b>	<b>10.550,72</b>

**La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.**

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

**Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:**

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7355973,78	878080,49	878080,49	0	11,936971
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2355557,99	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	431659,98	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	193470,85	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11336662,6</b>	<b>878080,49</b>	<b>878080,49</b>	<b>0</b>	<b>7,745494</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10431175</i>	<i>878080,49</i>	<i>878080,49</i>	<i>0</i>	<i>8,656846</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>193470,85</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7213771,69	1037084,45	1037084,45	0	14,376452
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2440420,11	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	359009,60	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	143277,84	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11444479,24</b>	<b>1037084,45</b>	<b>1037084,45</b>	<b>0</b>	<b>9,061875</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>101320140</i>	<i>1037084,45</i>	<i>1037084,45</i>	<i>0</i>	<i>10,357172</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>143277,84</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	719722,59	1193321,77	1193321,77	0	16,76079
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2414856,81	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	345109,32	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	147165,23	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11296853,95</b>	<b>1193321,77</b>	<b>1193321,77</b>	<b>0</b>	<b>10,56331</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>9879688,72</i>	<i>1193321,77</i>	<i>1193321,77</i>	<i>0</i>	<i>12,078536</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>147165,23</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 101.444,01 pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2018 - euro pari allo 164.883,77 pari al 1,50% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 188.457,42 pari allo 1,74% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	291.274,35	1.101.264,79	957.406,74
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.464,16	1.464,16	1.464,16
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>293.738,51</b>	<b>1.103.728,95</b>	<b>959.870,90</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa di **€ 33.140,75** rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile, pertanto la quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2016, **è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 27.08.2018 e nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, che ammonta ad € 1.171.535,52, è stata accantonata a:**

Fondo rischi perdite società partecipate (ATO CL SUD SRR4 anni 2014-2015) € 11.033,90  
 Fondo rischi perdite società partecipate (ATO CL SUD SRR4) € 6.606,00  
 Fondo rischi perdite società partecipate (ATO CL6 SPA) € 2.443,92

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	59.000,00	59.000,00	56.050,02
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	654.594,62	650.725,80	641.813,10
trasferimenti in conto capitale da altri	308.404,61	563.539,77	544.764,40
mutui			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>1.021.999,23</b>	<b>1.273.265,57</b>	<b>1.242.627,52</b>

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo: a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	124.355,76	103.951,46	78.329,99
entrate correnti	7.430.307,52	9.492.236,64	10.202.576,52
% su entrate correnti	1,67%	1,10%	0,77%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	88.816,50	86.412,39	64.521,41	707,61
Quota capitale	426.596,16	482.865,99	459.732,22	477.593,72
<b>Totale</b>	<b>515.412,66</b>	<b>569.278,38</b>	<b>524.253,63</b>	<b>478.301,33</b>

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

AGATINO LIPARA

VINCENZO LIGAMBI

CONO CALACIURA

L'ORGANO DI REVISIONE